



CITTA' DI GALATINA

PROVINCIA DI LECCE

Scheda di progetto **CANTIERE C.A.S.T. di Rigenerazione Urbana**

Denominazione

"FACCIAMO CENTRO !"

Contesto

L'epicentro territoriale del Cantiere è il **Quartiere Nachi**, uno dei poli urbani del **Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie** della Città, allargato al sistema città ed alle visioni di tutti gli abitanti.

Referenti

referente politico	Roberta Forte	ass. com.le alla Partecipazione
responsabile amm.vo	Rita Toscano	responsabile U.R.P. Città di Galatina
coordinatore attori CAST	Fedele Congedo	rappresentante gruppo tecnico Città Fertile

Obiettivi

Obiettivi generali: sviluppo di reti di fiducia, del senso di responsabilità collettiva e di identità; integrazione tra gli abitanti; raccolta dei bisogni; avvio di un linguaggio naturale per l'urbanistica.

Obiettivi specifici: acquisizione del punto di vista dei cittadini sul recupero degli immobili IACP; **attivazione processo partecipato sulla rigenerazione urbana della città**; avvio dei presupposti per un **Laboratorio Urbano Permanente**

Destinatari

Abitanti immobili IACP; bambini, cittadini e portatori di interesse locali

Durata

luglio-novembre 2008

Attività

25 luglio 2008 - Apertura cantiere, avvio contatti scuole, gruppi di lavoro, impostazione blog, grafica.

18 ottobre 2008 incontro pubblico con i cittadini, il Sindaco, i tecnici IACP e gli attori CAST - **Portici Quartiere Nachi**: aggiornamento sul PIRP e individuazione fabbricati interessati al recupero, ascolto degli abitanti. Esito: predisposizione scheda problemi/emergenze alloggi e assegnatari distribuita a domicilio da depositare in apposito box nell'incontro programmato per l'OST il 25 ottobre (schede consegnate n. 64)

18-25 ottobre 2008 Laboratorio Primario della Rigenerazione "Lo sguardo dei bambini": coinvolti circa 200 bambini delle 5^a classi elementari nei 3 Circoli Didattici, in attività differenziate autonome e guidate. Strategie: lettera aperta del Sindaco "...Con voi possiamo pensare il futuro!"; passeggiata di quartiere nell'area del PIRP (come si trasforma la città, come la immaginiamo, come la progettiamo); passeggiata virtuale nella città; planning for real. Prodotti: disegni, plastici, testi e lavori singoli e di gruppo, sulle aree scolastiche di pertinenza, sui quartieri, sulla città, sul tema della rigenerazione urbana, esposti all'OST, digitalizzati e messi in rete.

25 ottobre 2008 Open Space Technology: "Come rigeneriamo Galatina?" Scuola Elementare III Circolo. Strategia: L'evento è stato programmato in modo da comprendere la raccolta delle schede prodotte dagli abitanti del Nachi, l'esposizione dei lavori dei bambini di Galatina, l'intervento programmato dell'Assessore all'Assetto del Territorio della Regione Puglia. Esiti: E' stata rilevata una allargata partecipazione all'evento integrato, con circa 80 iscritti all'OST. Si sono costituiti quattro gruppi di lavoro: "Pedaliamo" sul tema mobilità ciclabile, "Sogni" sul recupero degli edifici abbandonati, "Insieme" sugli spazi creativi e ricreativi, "Futuro" sulle periferie da recuperare.

27 - 31 ottobre 2008 Laboratorio partecipato di rigenerazione urbana Palazzo della Cultura Il laboratorio opera su due temi emersi nell'OST: mobilità ciclabile e recupero edifici dimessi. Strategia: focus group con i cittadini per la definizione del tema prevalente: recupero ex Villaggio Azzurro (bene demaniale); attività di outreach; sopralluoghi, interviste a ex abitanti ed a portatori di interesse per la restituzione della memoria del luogo e per la costruzione della ipotesi di recupero. Esito: costruzione di un video di narrazione. **Progettazione partecipata di "Parco del Sogno"**.

Risorse umane e finanziarie

Ai lavori del cantiere, attivato dalla Scuola di Partecipazione CAST della Regione Puglia, con il Foromez e l'Associazione onlus Cittadinanzattiva, hanno partecipato gli "attori" della Scuola, amministratori e funzionari del Comune, il gruppo tecnico di Città Fertile, le Dirigenti ed il corpo docente delle Scuole Elementari, altri cittadini che hanno offerto il loro contributo, anche per l'organizzazione e la logistica. Protagonisti principali della rigenerazione: i bambini. La copertura per l'acquisto dei beni essenziali (es. materiale di cancelleria etc) e dei servizi (stampe, buffet, amplificazione etc) è garantita dalla Regione Puglia - Assessorato alla Cittadinanza Attiva.

Strategia generale di comunicazione e condivisione : il BLOG

All'avvio del cantiere è stato attivato il blog all'indirizzo castgalatina.wordpress.com, con link sul sito del Comune. Il blog è un diario di bordo aperto a tutti. Raccoglie i contributi ed i documenti delle varie fasi di cantiere.

Identità finale del Cantiere

L'apertura del vasto Laboratorio Primario della Rigenerazione, l'immediata produzione, la generazione di un percorso di reale progettazione partecipata, hanno costruito l'identità del cantiere, individuando la scuola come territorio strategico e interscalare della Rigenerazione. Il limite temporale del cantiere ha in ogni caso consentito un percorso coerente, visibile e coordinato.

Esiti e prospettive generali

Le scuole protagoniste della rigenerazione urbana. L'importanza del territorio scuola per l'attuazione di processi partecipati è implicita. Si auspica un processo decisionale inclusivo più vasto: il coinvolgimento di tutti gli istituti di ogni ordine e grado per generare una visione strategica complessa e simultanea della rigenerazione urbana. Perché questa non riguarda zone omogenee, ma l'eterogeneo sistema città

Un laboratorio urbano permanente. L'esperienza breve attuata e l'immediata risposta dei cittadini sollecitano la costituzione di un laboratorio urbano permanente: per l'urbanistica a linguaggio naturale; per coltivare stabili pratiche decisionali inclusive; per l'individuazione continua dei portatori di interesse.

Progettazione Partecipata di *Parco del Sogno*

La scelta da parte dei bambini di un luogo specifico da rigenerare ci ha spinto a trasformare il laboratorio primario della rigenerazione avviato nella Scuola "Martinez" in progettazione partecipata.

Caratteristiche: 68 bambini descrivono, disegnano, condividono, scelgono, negoziano, fino alla costruzione di un disegno unico, reale e in scala, per rendere il "loro luogo" un mondo possibile. **Obiettivo:** produrre un'esperienza eticamente sensibile, mostrare agli adulti ed alla Città una prassi a bassissimo costo, per scegliere insieme come rigenerare veramente i luoghi urbani.

Metodo: Città Fertile ha elaborato per l'esperienza una specifico metodo, l'*Ascolto Interscalare*, libero adattamento del Planning for Real liberamente adattato Fasi: produzioni individuali autonome e guidate; seduta plenaria introduttiva (la Città che cambia e l'Urbanistica Naturale) e brain-storming sul luogo da trasformare; progettazione simultanea in 10 gruppi su identico supporto in scala; perfezionamento dei lavori e produzione individuale; esposizione generale; plenaria per le scelte collettive prevalenti su plastico 1:100 (localizzazione delle funzioni dominanti e negoziazione collettiva); sopralluogo, costituzione dei 5 gruppi per aree d'intervento; progettazione simultanea e aggregazione finale del sistema generale.

Tutto il processo viene documentato. Tutta la produzione dei bambini è digitalizzata, con la costruzione di un report generale. La scelta del nome al luogo (Parco del Sogno) avviene in modo unanime, osservando la dominanza del "Sogno". Al termine del laboratorio: i bambini creano il logo di Parco del Sogno, con disegni individuali, da raccogliere nel report.

Risultati. Grandi emozioni, fiducia, condivisione, consapevolezza del gioco. L'Istituto accoglie il processo con grande trasporto, informalità, efficacia.

Prospettive: il report verrà a breve presentato in una plenaria aperta alle famiglie e a tutta la scuola; l'Assessore Roberta Forte ha invitato i bambini a presentare il progetto in Consiglio Comunale; Città Fertile è disponibile a trasformare la soluzione finale dei bambini in progetto architettonico preliminare.

Fattibilità: Parco del Sogno ricade all'interno del perimetro del P.I.R.P.: potrebbe essere realizzato utilizzando le economie provenienti dal sistema degli interventi già finanziati.

